

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2016-17
codice dell'insegnamento	1
nome dell'insegnamento	Pittura 1
docente	Salvatore Falci
tipologia dell'attività formativa	Caratterizzante per P - Integrativo per NT
settore scientifico disciplinare	ABAV05
CFA	8 per P - 5 per NT
semestrale / annuale	annuale
totale ore insegnamento	100 + 100 ore di attività didattica
n. ore di lezione / n. settimane	4+4 / 25

Nome docente e contatti

Salvatore Falci

Indirizzo di posta elettronica: salvafalci@gmail.com

Obiettivi formativi

Sviluppare la capacità di costruire un'opera o una mostra contemporanea attraverso una serie di lezioni che prediligono l'articolazione del pensiero come presupposto per la ricerca artistica. Gli argomenti sono stati scelti e ordinati con l'intento di fornire uno spaccato il più possibile esauriente delle successioni tecniche e di pensiero che formano le ricerche artistiche in atto sul panorama internazionale nella contemporaneità, inserite nella più ampia situazione storica, filosofica e sociale del Novecento.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del corso

Obiettivo del corso è ricollegare ogni allievo al processo della storia dell'arte affinché possa proseguire la ricerca nella propria direzione naturale. Fin dal primo anno ogni "lavoro-opera" dovrà avere una propria compiutezza attraverso un PROCESSO INTEGRALE, semplice al primo anno, complesso negli anni seguenti.

PROCESSO INTEGRALE

1. Rapporto fisico-mentale con la vita quotidiana.

Approfondimento della personale esperienza quotidiana come momento centrale tra passato e futuro focalizzata su oggetto- soggetto- concetto.

2. Estrapolazione e chiarificazione campo d'indagine e determinazione obiettivi da realizzare.

Esecuzione progetti di massima, impostazione metodologica personale e chiarificazione nodi da risolvere.

3. Sperimentazione elementi per la formalizzazione dell'opera compiuta.

Ricerca di e su materiali, aggregazioni, contesti, metodi. Approfondimento pratico di soluzioni già usate da operatori della storia dell'arte in relazione al tempo e alla cultura.

4. Realizzazione

L'allievo comporrà l'opera indipendentemente dal giudizio implicito o esplicito di chi si voglia rispondendo soltanto alla coerenza del processo da lui determinato, forte della propria sperimentazione.

5. Verifica punto d'arrivo e chiarificazione passo seguente della ricerca personale.

Confronto con docenti, gruppo di pari, ambiente esterno addetto ai lavori e non.

Ogni allievo si presenta con un proprio bagaglio antropologico ma anche con esperienze e capacità tecnico-pratiche (saper disegnare, dimestichezza con pennelli, olio, creta...). Vi è il rischio che il metodo d'esecuzione del lavoro sia considerato punto fisso subordinando il fine.

Ecco che la chiarificazione del campo d'indagine ed il rapporto fisico-mentale con la realtà quotidiana permetteranno di considerare l'obiettivo e la conoscenza come punto di partenza, i metodi e i materiali come strumenti variabili da approfondire con esercitazioni d'indagine.

SVILUPPO

Disegno esercitazioni dal vero di oggetti- insiemi-corpo umano-situazioni-eventi

- riproduzione globale con varie tecniche di esecuzione
- riproduzione focalizzata di particolari o punti di prospettiva
- riproduzione macro con superamento dei limiti visivi
- rappresentazione schematico-costruttiva
- rappresentazione contestuale
- rappresentazione concettuale

Con tali esercizi l'allievo svilupperà la capacità di impadronirsi del soggetto disegnato, fissare le varie caratteristiche per decidere come immetterlo nel proprio progetto allenandosi ad un procedimento che diverrà sempre più automatico fino alla capacità di isolare preventivamente il messaggio.

Materia esercitazioni sui materiali

- collaudo su materiali tradizionali e non.
- reazione alla pressione , combustione , fusione , invecchiamento , manipolazione.
- agglomerazione materiali diversi
- archivio immagini di tale sperimentazione tramite campioni, disegni, foto, grafici.

I materiali archiviati avranno già il gusto di elementi estetici ma il considerarli "collaudi" permettono di memorizzare il risultato per poi usarlo o svilupparlo secondo il progetto.

Colore esercitazioni comparative sul colore delle diverse materie

- materia a confronto
- trattamento a confronto
- relazione tra colori diversi
- relazione tra colore e volume

Spingendo la ricerca sui materiali, gli allievi si soffermeranno sull'aspetto cromatico di ogni materia sia come caratteristica propria che indotta da trattamenti naturali-ambientali e di laboratorio. Secondo la predisposizione e/o necessità verrà sperimentata la rappresentazione del colore materico.

Luce esercitazioni sulla funzione della luce

- luce come rivelatore
- luce come evidenziatore
- luce come soggetto
- manipolazione della luce
- tipologia delle sorgenti di luce e dei riflessi

Oltre le ovvie influenze della luce su oggetti e contesti, verrà sperimentata e studiata la luce come elemento protagonista della composizione.

Spazio esercitazioni sulla relazione

- spazio e autore
- spazio e oggetto
- spazio come soggetto
- spazio come contenitore
- vuoto e pieno

Partendo da come decidere la dimensione della tela o del supporto o di qualsivoglia spazio compositivo, si sperimenterà quanto siano determinanti le relazioni sopracitate per passare poi al concetto di spazio ed al suo superamento fisico e rappresentato.

Movimento esercizi su movimenti esistenti

- movimento dei corpi
- movimenti indotti
- movimenti liberati

Considerando il movimento un elemento compositivo si studieranno le possibilità espressive di tale fattore in relazione alle altre esperienze accumulate comparando i fenomeni ed imparando a gestirli per un uso appropriato.

Elementi invisibili esercizi di materializzazione elementi invisibili

- aria (in tutte le sue manifestazioni, naturali e industriali)
- calore (come effetto sensoriale e come causa di un processo)
- onde e raggi (magnetiche, radio, x, infrarossi)
- suono (dei corpi, della composizione, dell'interazione)
- energia

Può sembrare un'esercitazione astrusa per un corso di pittura ma se si considera la premessa iniziale riguardante il rapporto con la vita quotidiana, si può ben capire come considerare tale ambito sia necessario, sia per la ricezione che per la formulazione dell'opera.

Interazione considerazione del rapporto tra opera e fruitore

- opera per interazione visiva
- opera che si trasforma o si rivela con/nell'interazione
- opera che nasce dall'interazione

Relazionale considerazioni su progetti dove la relazione con l'altro è il soggetto

- opera relazionale
- il coinvolgimento dell'altro
- formalizzazione dell'evento

Accenni su questo argomento saranno presenti ogni qualvolta il contesto lo richieda tenendo presente lo sviluppo dell'allievo.

Progetto realizzazione progetti

- progetto d'indagine
- progetto esecutivo
- progetto di un evento

Con questo momento l'allievo coordina tutte le informazioni e sensazioni accumulate con il lavoro precedente stabilendo come aggregare e considerare gli elementi scelti, formulando impianti funzionanti.

Bibliografia

Nicolas Bourriaud, *Estetica relazionale*, postmedia.books, 2010

Nicolas Bourriaud, *Postproduction*, postmedia.books, 2004

Durante l'anno il docente darà indicazioni per eventuali dispense. Tutte le dispense saranno disponibili in biblioteca.

Metodi didattici

Lezioni frontali, laboratori pratici, elaborazione progetti personali.

Modalità della verifica del profitto

Esposizione dei propri lavori, relazione orale e scritta (book) sulla propria ricerca.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano

Orario delle lezioni

Corso annuale. Mercoledì: 9.30–12.50 – 14.00 -17.20.

Orario di ricevimento

Il docente riceve il mercoledì su appuntamento.